

## APPARIZIONI

→ **Il matt-attore** colpisce ancora: i soliti Bondi e Bossi ma anche l'ex sindaco Pd Flavio Delbono

→ **La mostra** ripercorre trentasei anni di carriera del comico e della moglie, storica coppia

# Bob & Nico, per sempre show Benigni travolge Bologna

L'«uragano toscano» inaugura nella «città rossa» la mostra dedicata ai 36 anni di carriera sullo schermo accanto alla moglie Nicoletta Braschi. Senza mancare di lanciare stoccate e battute a destra e a manca...

GIULIANA SIAS

BOLOGNA  
biologna@unita.it

Mani in alto, questo è Roberto Benigni e non risparmia nessuno. Dal buon Bondi, distruttore culturale, al sempreverde Bossi, il quale, finalmente, «dopo vent'anni ha una notizia: Silvio non è mica scemo». Ma stavolta l'uragano toscano investe soprattutto Bologna: dall'ex sindaco Flavio Delbono, «che a Berlusconi ci fa un baffo», al candidato democratico per la corsa a Palazzo D'Accursio, Virginio Merola, talmente stressato che una volta eletto «non lo troveremo sulla sedia, ma su un letto nel palazzo del sindaco».

Ma se Bologna di nome fa «La Rossa», di cognome fa «La Dotta», inevitabile quindi parlare oltre che di politica, di cultura: «Con Bondi l'Italia ha vissuto un bel momento. Investire sulla cultura è esso stesso fatto culturale e infatti con l'ex ministro le rovine sono raddoppiate». Per non parlare delle mostre. Mai visto prima in Italia un tale interesse da parte del pubblico: «Con questo governo le mostre si riempiono di visitatori, le persone hanno finalmente tantissimo tempo libero perché sono tutte disoccupate».

## LA MOSTRA «BOB & NICO»

L'ennesimo esilarante Benigni Show prende vita in occasione della presentazione della mostra «Bob & Nico» che a partire da oggi fino al prossimo 6 agosto verrà ospitata presso Palazzo Pepoli a



**Doppia coppia** Nella realtà e nella fiction, Roberto Benigni e Nicoletta Braschi sono insieme da anni e ora a Bologna una mostra per loro

## Cine sondaggi Sorrentino batte Moretti secondo bookmaker Cannes

Come si legge su Agipnews, più Sorrentino che Moretti nelle quote dei bookmaker sul vincitore del Festival di Cannes: «This Must Be The Place» gode di più chance per la Palma d'Oro nelle valutazioni dei quotisti e si gioca a 11 volte la scommessa, «Habemus Papam» invece, scende più giù in tabellone fino a 17.00. Entrambi, comunque sono lontani dalla vetta del pronostico che avvantaggia «The Tree Of Life» di Terrence Malick, offerto a 3,75, insidiato a 6,00 da «Drive» di Nicolas Winding Refn.

Bologna. Dedicata all'opera omnia del premio Oscar e della sua signora, Nicoletta Braschi, il progetto nasce da un'idea di Giuseppe Bertolucci: uno sguardo sui primi 36 anni di carriera della fantastica coppia, attraverso 19 sale allestite dallo scenografo Giancarlo Basili per conto della Cineteca bolognese. Tutto nasce dal desiderio degli stessi Benigni e Braschi di contribuire al lavoro dell'Irst mettendo a disposizione il loro archivio per una raccolta fondi in favore dell'Istituto romagnolo che si occupa di studio e ricerca sui tumori di Meldola. Un viaggio intenso, dagli esordi ad oggi, il cui apice viene toccato nella sala dedicata a *Berlinguer ti voglio bene*: una distesa di frumento, che

profuma forte di grano, sulla quale scorrono lente le immagini dello storico segretario del partito comunista italiano. Imbarazzato, Beni-

## Una botta a destra...

«Bravissimo l'ex ministro alla cultura: le rovine sono raddoppiate»

gni ammette di sentirsi fuori luogo, «un po' come Gasparri in Parlamento», ma scioglie subito il ghiaccio, pescando a piene mani dalla realtà bolognese. Non passa inosservata l'assenza di Virginio Merola, uscito vincitore dalle primarie felsinee, ma l'arcano è presto svela-

Foto di Elisabetta Baracchi/Ansa